

DOTOLI GIOVANNI



DOTOLI GIOVANNI

VOLTURINO 24

GIUGNO

1942

Accademico francesista, professore ordinario di Lingua e Letteratura francese.



Studiante promettente, nato dal padre Domenico e dalla madre Grazia de Martinis. nel 1961 ha ottenuto il diploma di maturità ed ha beneficiato una borsa di studio dal Rotary Club; si è iscritto alla Facoltà di Economia, risultando essere il miglior studente del corso. Ha iniziato la la carriera di insegnamento tra Francia e Italia, dapprima nelle scuole secondarie e nei licei francesi di Louis le Grand e Henri IV (Parigi) come Lettore di italiano, negli anni '60.

Ho sviluppato la sua carriera accademica nell'Università di Bari come assistente non retribuito (1966-1969) di Lingua e Letteratura Francese, e dal '70 all'80 come assistente titolare nella Facoltà di Economia come docente di lingua francese.

Professore ordinario di Lingua e Letteratura Francese all'Università di Bari Aldo Moro dal 1980 e docente di Francofonia ai Cours de Civilisation Française de la Sorbonne, a Parigi, dal 2012. Dal dicembre 2016 è Professore Emerito dell'Università di Bari Aldo Moro.

Giovanni Dotoli è quindi un professore, prima di tutto, ma in aggiunta un affermato letterato e un poeta apprezzato per le sue numerose pubblicazioni sul teatro francese, è anche organizzatore delle Journées Italiennes des Dictionnaires, è autore di innumerevoli articoli e di altrettanti libri e raccolte di poesie.

Il 16 febbraio 2012, nella sede di Palazzo Du Mesnil di Napoli, gli è stata viene conferita la Laurea Honoris Causa in "Teoria e prassi della traduzione".

Ha fondato e dirige o codirige diverse collane e riviste. È autore di centinaia di libri, saggi e articoli, e curatore di numerosi volumi miscelanei di atti di convegni internazionali, pubblicati in Italia e all'estero.

È specialista del XVI, del XVII, della seconda metà del XIX secolo, dei movimenti d'avanguardia dell'inizio del XX, della francofonia canadese e mediterranea, della cultura popolare, dei dizionari bilingui e monolingui e della poesia contemporanea.

È stato professore invitato all'University of Chicago e all'École Normale Supérieure di Parigi.

È poeta di lingua italiana e di lingua francese. La sua poesia è tradotta in giapponese, francese, inglese, spagnolo, catalano, maltese, albanese, montenegrino, polacco, lituano, slovacco, tedesco, serbo e arabo.

Come poeta ha ricevuto diversi premi, tra cui il Premio Molinello, presieduto da Mario Luzi, il "Prix européen Senghor" e il "Prix Dante" per l'opera completa.

La poetica di Giovanni Dotoli può essere riassunta nella certezza di una responsabilità della poesia oggi, epoca di scienza e di globalizzazione, attraverso il dialogo con la semplicità dell'origine e con le forze essenziali del creato, in una continua ricerca d'amore.

Giovanni Dotoli è uno dei membri più attivi dell'Intuitismo, movimento poetico e artistico fondato in Francia una decina di anni fa da Éric Sivry e Sylvie Biriouk.

Pubblicazioni più recenti:

- Littérature et société en France au XVIIe siècle, vol.II, Fasano-Parigi, Schena-Didier Erudition, 2000, 400 pagg.
- L'occhio del forestiero. Viaggiatori europei nelle contrade pugliesi, Fasano, Schena, 2000, 112 pagg.
- Littérature et société en France au XVIIe siècle, vol.III, Fasano-Parigi, Schena-Didier Erudition, 2001, 400 pagg.
- La poésie française au début du troisième millénaire au l'énigme fragile, Fasano-Parigi, Schena-Presses de l'Université de Paris-Sorbonne, 2002, 142 pagg.
- L'œil méditerranéen de l'Europe, préface de Salah Stétié, Parigi, ID Livre, 2003, 224 pagg.
- Culture et littérature canadiennes de langue française. Entretiens avec Antonine Maillet, Claude Beausoleil, Nicole Brossard, Hédi Bouraoui, André Carpentier, Esther Rochon, Naïm Kattan, Marie-Claire Blais, Fasano, Schena, 2003, 160 pagg.
- Baudelaire – Hugo. Rencontres, Ruptures, fragments, abîmes, Fasano-Parigi, Schena-Presses de l'Université Paris-Sorbonne, 2003, 108 pagg.
- Le jeu de Dom Juan, préface de Pierre Brunel, Fasano-Parigi, Schena Presses de l'Université de Paris-Sorbonne, 2004, 206 pagg.
- Littérature et société en France au XVIIe siècle, vol.IV, Fasano-Parigi, Schena-Presses de l'Université Paris-Sorbonne, 2004, 316 pagg.
- Plis & replis de mémoire poétique. Entretien avec Rome Deguerge, Fasano-Rochefort-du-Gard, Schena-Alain Lucien Benoit, 2004, 126 pagg.
- Rimbaud, l'Italie, les Italiens. Le géographe visionnaire, Fasano-Parigi, Schena-Presses de l'Université Paris-Sorbonne, 2004, 260 pagg.

Onorificenze

- Ufficiale dell'Ordine della Legion d'Honneur dal Presidente della Repubblica Francese in data 5 maggio 1999;
- Commendatore dell'Ordine delle Palme Accademiche del Governo francese;
- Grand Prix de l'Académie Française per il ruolo svolto nella diffusione della lingua e della cultura francese nel mondo

[https://sites.google.com/site/italianiallesterotv/prof-giovanni-dotoli—rosa-dei-talenti-italiani-all-estero-tv/..](https://sites.google.com/site/italianiallesterotv/prof-giovanni-dotoli—rosa-dei-talenti-italiani-all-estero-tv/)

Prof. Giovanni DOTOLI – Rosa dei Talenti Italiani all'Estero TV

Nato in Puglia, a Volturino nel 1942, dal 1980 è autore di un gran numero di opere di letteratura e traduttore in italiano dei più grandi autori francofoni.

Ha ottenuto la laurea in Lingue e Letteratura straniera nel 1966, con una *mémoria* sul critico Léon Bloy, diventa poi l'autore di numerose, circa cinquanta volumi ed oltre duecento articoli e saggi pubblicati in Francia ed in Italia.

Professore emerito dell'Università di Bari, Grand Prix della Académie Française, Ufficiale della Légion d'Honneur, Professore, scrittore e poeta dalle grandi qualità.

Giovanni Dotoli è innanzi tutto uno spirito libero, un lavoratore infaticabile e soprattutto un grande amico della Francia.

Professore di lingua e letteratura francese all'Università di Bari è anche appassionato di tutto ciò che si riferisce all'evoluzione dell'umanità.

Giovanni Dotoli è "l'auteur d'essais" sulla poesia francese e la poesia della francofonia.

Membro del CRLC, Centro Ricerche in Letteratura Comparata, dirige numerose collezioni e riviste come ad esempio « Biblioteca della Ricerca » (Fasano, Schena ; Paris, Didier Érudition), Studi di Letteratura Francese (Florence, Olschki) et Rivista di Studi canadesi (Fasano, Schena).

Orientazioni di ricerca

- Littérature et théâtre du XVIIe siècle, de la seconde partie du XIXe siècle;
- Avant-gardes du début du XXe siècle;
- Littérature populaire, textes de colportage;
- Francophonie canadienne et méditerranéenne;
- Littérature de voyage et de la poésie de nos jours.

Principali pubblicazioni

Outre six recueils de poésie publiés,

- Situations des études bloyennes, Paris, Nizet, 1970.
- Il cerchio aperto. La drammaturgia di Jean Mairet, Bari, Adriatica, 1977.
- Littérature et société en France au XVIIe siècle, Paris, Nizet, 1991.
- Letteratura per il popolo, Fasano, Schena, 1991.
- Autobiographie de la douleur. Léon Bloy écrivain et critique, Paris, Klincksieck, 1998.
- Temps de préfaces. Le Débat théâtral en France de Hardy à la querelle du Cid, Paris, Klincksieck, 1997.
- Salah Stétié. Le poète, la poésie, Paris, Klincksieck, 1999.
- L'Œil méditerranéen de l'Europe, Marseille, Autre temps, sous presse.
- Littérature et société en France au XVIIe siècle, Paris, Didier Érudition, sous presse.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"

Conferimento Laurea Honoris Causa in "Teoria e Prassi della Traduzione"

a Giovanni Dotoli Giovedì 16 febbraio 2012 Palazzo DuMesnil- Napoli

Saluto del Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Chiarissimo Prof. Giovanni Dotoli,

Con grande piacere Le porgo il saluto a nome della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere in occasione di questa solenne cerimonia per il conferimento della Laurea honoris causa in "Teoria e Prassi della Traduzione".

La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere riconosce in Lei lo studioso insigne della Francesistica in Italia e considera le Sue produzioni critiche e saggistiche come una altissima manifestazione del sapere contemporaneo.

Nella Sua innumerevole produzione di studio, appare fondamentale sottolineare come la Sua attività critica spazi, con estremo rigore e profondità, nei secoli e nei generi letterari, attraversandoli e analizzandoli con metodologie assolutamente innovative che Le consentono di conseguire risultati che fungono da indicatori di nuovi percorsi da seguire e di nuove prospettive da approfondire.

Il Suo desiderio – mai sazio – di conoscenza e il Suo profondo amore per lo studio L'hanno portata negli anni ad una formazione culturale, ben manifesta in ciascuna delle Sue pubblicazioni, che abbraccia sia la letteratura sia l'analisi dell'intera costellazione culturale in cui la letteratura appare compresa. Tematiche, metodologie, prospettive indagano la produzione letteraria di autori di ogni spazio, di ogni tempo, permettendo un intreccio di generi e di espressioni che annulla confini artificiali dei settori di indagine, in favore di un interesse sempre vivo e sempre rinnovato verso qualunque produzione artistica.

Allo stesso tempo la profonda attenzione con cui ha da sempre letto ogni testo in lingua francese L'ha portata ad interrogarsi anche sul primo livello di espressività, sulla linguistica e sulla lingua, portandola ad affrontare imprese degne di chi, pienamente consapevole delle proprie capacità e competenze, può possedere sogni e ideali (alludo qui alla Sua più recente attività, la direzione dell'importante progetto "Nuovo Dizionario Generale Bilingue Italiano-Francese / Francese-Italiano").

Nel conferirle la Laurea honoris causa rendiamo omaggio anche al Suo immenso lavoro organizzativo, alla realizzazione di Convegni, colloqui, seminari, ricerche nazionali ed internazionali. Inesauribile anche la Sua attività di direttore di Collane e Riviste scientifiche nazionali e internazionali, e di studi interuniversitari, nonché promotore e responsabile di Dottorati anche interuniversitari. Un panorama intenso e variegato di iniziative che L'hanno portata a collaborazioni da Lei, con estrema generosità, condivise con studiosi italiani e stranieri, in particolare della nostra Regione e della nostra Università, in specie con i giovani studiosi che hanno trovato in Lei una guida.

Ci piace ancora ricordare i riconoscimenti che altre Università Le hanno tributato, tra cui l'essere stato Visiting professor all'Università di Chicago e all'École Normale Supérieure di Parigi.

Aggiungo, per sottolineare come proprio la Francia Le abbia riconosciuto i Suoi innumerevoli meriti culturali, la nomina di Cavaliere, Ufficiale e Commendatore nell'Ordine delle Palme Accademiche del Governo francese, il Grand Prix 2000 dell'Académie Française per l'importanza delle sue ricerche e la Médaille de l'AMOPA. Il Presidente della Repubblica francese, Jacques Chirac, Le ha inoltre conferito la Legion d'Onore, con il grado di Ufficiale, per alti meriti scientifici e culturali.

Ho lasciato per ultimo gli studi legati al conferimento della Laurea honoris causa in "Teoria e Prassi della Traduzione". L'assidua attività che ha dedicato alla traduzione – che è per Lei omaggio costantemente reso alla parola, al suo valore nella società – indica l'attenzione all'altro, alla cultura e al pensiero di ogni forma e modalità espressiva. Tradurre per Lei non significa unicamente possedere la lingua, come pure testimoniano la cura e le preoccupazioni che da diversi anni Lei dedica ai dizionari di ogni tipologia, ma è soprattutto sensibilità e rispetto. Lo conferma la scelta di tradurre testi più complessi e sfuggenti come quelli della poesia.

Fra tutti ha scelto di comprendere e di tradurre le parole di Yves Bonnefoy, cui Lei si è accostato da studioso a studioso, da poeta a poeta.

Non indicherò i numerosi premi che hanno consacrato questa Sua attività in Italia e all'estero, sottolineo soltanto come alla poesia Lei abbia affidato, soprattutto additandola ai giovani studiosi, la fiducia nella possibilità di continuare a manifestare la bellezza, in una realtà che né l'intelletto né le stesse parole riescono del tutto a spiegare.

Augusto Guarino